

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI FOGGIA (DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI – LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE) E LA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno _____ del mese di _____
 presso _____

TRA

L'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, (di seguito indicato come Dipartimento di Studi Umanistici), con sede in Foggia, via Arpi, codice fiscale 94045260711, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Prof. Sebastiano Valerio

E

La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia (di seguito indicata come Soprintendenza), con sede in Foggia in Via Alberto Alvarez Valentini n. 8, codice fiscale 94102260711 rappresentata dal Soprintendente *ad interim* dott.ssa MARIA CAROLINA NARDELLA, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Ente

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento di Studi Umanistici svolge, sin dal momento della sua istituzione, attività di ricerca archeologica nella Puglia settentrionale di elevato profilo (posizionata ai primi posti nella procedura ministeriale di Valutazione della Qualità della Ricerca);
- il Dipartimento di Studi Umanistici conduce, sotto la direzione scientifica del dott. Roberto Goffredo, il Progetto "*Life on the Lagoon: Salapia Exploration Project*" (di seguito indicato come Progetto Salapia), per la realizzazione di scavi e ricerche nelle aree archeologiche della città romana di *Salapia* e della città medievale di *Salpi* (Cerignola, FG), come da concessioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo prot. DG 3990 class. 34.31.07/518-1 del 20 maggio 2014 e prot. DG-ABAP 17047 class. 34.31.07/13.31 del 09 giugno 2017;
- il Progetto "*Life on the Lagoon: Salapia Exploration Project*", sin dal suo avvio nel 2014, vede anche la proficua collaborazione con il Davidson College (North Carolina USA) e il Department of Classical Studies della McGill University (Montreal – Canada), entrambi gli istituti rappresentati dalla prof.ssa Darian Marie Totten, co-direttrice del Progetto Salapia;
- il Dipartimento di Studi Umanistici è interessato ad avviare una collaborazione scientifica con il Laboratorio di Restauro della Soprintendenza, con sede in via Arpi 12, i cui responsabili sono il Funzionario Archeologo dott. Italo Muntoni (responsabile scientifico) e il Funzionario Conservatore Restauratore Salvatore Patete (responsabile tecnico), per il restauro conservativo, la documentazione e lo studio degli intonaci dipinti rinvenuti nel corso delle campagne di scavo 2017-2019 condotte nel sito della città romana di *Salapia*;
- sia la Soprintendenza, e in particolare il Laboratorio di Restauro, sia l'Università sono interessate a una migliore definizione delle forme di collaborazione tecnico – scientifiche, già proficuamente attuate in occasione delle operazioni di pronto intervento finalizzate al recupero di manufatti musivi e di intonaci affrescati nel corso delle campagne di scavo sinora condotte a *Salapia* (2014-2019);

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art.1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa.

Art.2 – Oggetto

Il presente protocollo di intesa riguarda la collaborazione per il restauro conservativo, la documentazione e lo studio del mosaico proveniente dall'ambiente n.18 asportato nel luglio del 2016 e degli intonaci dipinti rinvenuti nel corso delle campagne di scavo 2018-2019 condotte nel sito della città romana di *Salapia* (Cerignola, FG), come qui specificato:

- Il Dipartimento di Studi Umanistici, nella persona del dott. Roberto Goffredo, parteciperà garantendo alla Soprintendenza il coordinamento logistico e scientifico, in sinergia con la prof.ssa Darian M. Totten, co-direttrice del Progetto Salapia.
- Il dott. Roberto Goffredo e la sua equipe forniranno al Laboratorio di Restauro della Soprintendenza la documentazione scritta, grafica, fotografica necessaria per la puntuale contestualizzazione e lettura dei materiali recuperati.
- La Soprintendenza, nella persona del Funzionario Conservatore Restauratore, Salvatore Patete, si occuperà delle metodologie e delle tecniche necessarie al restauro conservativo del mosaico e degli intonaci provenienti dalla città romana di *Salapia*, nonché parteciperà allo studio delle tecniche pittoriche, dell'identificazione e dell'analisi iconografica dei motivi decorativi, per la ricostruzione dei sistemi decorativi.
- La dott.ssa Francesca Capacchione, in possesso della qualifica di "Collaboratore restauratore di beni culturali – tecnico del restauro" come da Decreto n. 28 del 23/03/2016 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, nonché inserita nell'elenco di cui all'art. 182, comma 1-octies del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e già componente dell'equipe di ricerca attiva a *Salapia*, affiancherà il Funzionario Conservatore Restauratore, Salvatore Patete, nelle attività di restauro e parteciperà allo studio delle tecniche pittoriche, dell'identificazione e dell'analisi iconografica dei motivi decorativi per la ricostruzione dei sistemi decorativi.
- Il Dipartimento di Studi Umanistici e la Soprintendenza garantiranno, previo calendario concordato, che studenti, dottorandi o altri componenti dell'equipe del Progetto Salapia possano assistere agli interventi di restauro e/o svolgere attività di tirocinio formativo, sotto la supervisione dei responsabili del Laboratorio di Restauro.
- Le parti concordano, per quanto riguarda il restauro musivo, che le attività avranno luogo presso il Museo del Territorio, localizzato al piano terra dell'edificio di Via Arpi 155, previa intesa che la Soprintendenza assumerà con il Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio - Polo biblio-museale di Foggia. Per il restauro degli intonaci, le attività avranno luogo a Trinitapoli (BAT), in locali idonei che saranno messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.
- I responsabili scientifici del Progetto Salapia si impegnano ad individuare ed incaricare tecnici di loro fiducia, per eseguire le necessarie analisi archeometriche dei materiali che costituiscono i reperti, in particolar modo delle tessere lapidee che compongono mosaico, delle malte degli intonaci e dei pigmenti pittorici degli intonaci affrescati.

Art.3 – Obiettivi

Le parti si impegnano alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

- restaurare i manufatti, oggetto di questo protocollo;
- collaborare per garantire qualità, professionalità e scientificità agli interventi di restauro e di studio del mosaico e degli intonaci dipinti rinvenuti a *Salapia*;
- promuovere e favorire l'attività di formazione e studio, da parte di studenti, docenti e funzionari della Soprintendenza;
- esporre e valorizzare i predetti manufatti presso i musei di competenza territoriale;
- dare adeguata diffusione ai risultati degli interventi di restauro e di studio, nelle forme e nelle sedi ritenute opportune di concerto dalle parti.

Art.4 – Oneri Finanziari

- Dalla predetta collaborazione non conseguirà, in ogni caso, sia per l'Università degli Studi di Foggia, che per la Soprintendenza alcun onere finanziario di spesa o obblighi di pagamento di prestazioni.
- I responsabili scientifici del Progetto *Salapia* garantiscono il proprio impegno nel reperimento delle risorse economiche necessarie al fine di procurare e fornire al Laboratorio di Restauro della Soprintendenza, il materiale necessario all'espletamento degli interventi di restauro conservativo del mosaico e degli intonaci.

Art.5 – Responsabilità

Per la gestione e realizzazione della presente collaborazione:

1. La Soprintendenza individua nel dott. Italo M. Muntoni, in qualità di Responsabile *pro tempore* dell'Area Funzionale 'Patrimonio Archeologico' il proprio referente per tutti i rapporti con l'Università nascenti dal presente protocollo;
2. L'Università designa il dott. Roberto Goffredo quale proprio Responsabile Scientifico che rappresenta l'interfaccia con la Soprintendenza per tutti i rapporti nascenti dal presente Protocollo.

Art.6 – Durata

Il presente Protocollo ha la durata di anni tre (3) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso e alla scadenza potrà essere prorogato e/o rinnovato.

Le parti potranno recedere dal presente Protocollo in ogni momento, con preavviso di almeno 2 (due) mesi prima, dandone notizia all'altra parte con lettera raccomandata.

Art.7– Valutazione periodica

Le parti convengono di valutare periodicamente i risultati dell'accordo posto in essere con il presente Protocollo.

Nel caso in cui si ritenga che il rapporto di collaborazione possa essere esteso ad un ambito più vasto, il presente Protocollo potrà essere modificato e/o integrato, ovvero sostituito con altro avente oggetto più ampio.

Art.8 – Clausola compromissoria

I soggetti sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero comunque sorgere tra gli stessi in virtù del Protocollo stesso.

Per tutte le controversie non risolte si individua come competente, in via esclusiva, il Foro di Foggia.

Art.9 – Registrazione

Le parti stabiliscono che il presente accordo sarà sottoposto a formale registrazione solo in caso d'uso.

Art.10 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

| | |
|--|--|
| Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione | Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta – Andria -Trani e Foggia |
| Il Direttore (prof. Sebastiano Valerio) | Il Soprintendente <i>ad interim</i> (dott.ssa Maria Carolina Nardella) |